

I corsi a livello di battaglione nell'Esercito XXI

Autor(en): **Leuenberger, Heinz**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **74 [i.e. 75] (2003)**

Heft 4

PDF erstellt am: **14.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-283671>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I corsi a livello di battaglione nell' Esercito XXI

HEINZ LEUENBERGER, capo info CIEL

Nell'Esercito XXI i battaglioni e i gruppi rivestono un'importanza decisiva. I compiti dei comandanti e degli aiuti di comando sono diventati più complessi e implicano conoscenze più approfondite. Per questo motivo l'istruzione è stata ampliata. Il Centro d'istruzione dell'esercito di Lucerna (CIEL) svolge corsi che tengono conto di tali esigenze per gli ufficiali delle Forze terrestri e delle Forze aeree.

I regolamenti di condotta fungono da base per tale istruzione

Nella primavera 2003, presso il Centro d'istruzione dell'esercito di Lucerna (CIEL) sono iniziati i primi corsi basati su un nuovo concetto e una nuova dottrina. La base per tali corsi è costituita dai nuovi regolamenti di condotta dell'esercito. Si tratta dei regolamenti seguenti:

- Führungs- und Stabsorganisation der Armee (FSO XXI), non tradotto in italiano;
 - Operative Führung XXI (OF XXI), non tradotto in italiano;
 - Taktische Führung XXI (TF XXI), non tradotto in italiano;
- Questi ultimi vengono completati dai regolamenti "Begriffe Kopfglieder Armee XXI" (non tradotto in italiano) e "Simboli e segni tattici".

Il regolamento FSO XXI si rivolge a tutte le formazioni a partire dal livello di battaglione fino allo Stato maggiore di condotta dell'esercito (SM cond Es). I processi presentati regolano l'applicazione unitaria degli stessi principi nell'ambito della condotta militare. Si è inoltre proceduto a un'armonizzazione con i processi relativi alle attività di stato maggiore e con le definizioni adottati a livello internazionale nonché all'introduzione dei simboli militari e di segni tattici in uso in ambito internazionale.

I regolamenti CO XXI e CT XXI descrivono i principi d'impiego di Esercito XXI e delle sue componenti. Regolano la dottrina fondandosi sulle tre missioni parziali dell'esercito e descrivono le operazioni militari nonché gli impieghi tattici.

Il corso di condotta II (C cond II)

Il C cond II viene svolto in due parti presso il CIEL: la prima parte dura quattro settimane, mentre la seconda dura due settimane e si svolge contemporaneamente al corso di stato maggiore I (C SM I). Successivamente, i futuri comandanti di battaglione devono proseguire la loro istruzione presso la formazione d'addestramento, in seno alla quale devono assolvere un corso tecnico (C tecn) di due settimane e un impiego di quattro settimane nel quadro dell'istruzione di reparto (IDR) di una scuola reclute.

Obiettivo guida C cond II

Il C cond II trasmette conoscenze e capacità interdiscipli-

nari, indipendentemente dall'Arma d'appartenenza, per la condotta di un corpo di truppa / di uno stato maggiore, e costituisce la base per proseguire l'istruzione in seno alle formazioni d'addestramento e per la condotta pratica di un corpo di truppa.

Il C cond II (1a parte) crea le premesse unitarie per accedere alla formazione di stato maggiore generale.

Obiettivi del C cond II

Il futuro comandante di battaglione / gruppo:

- dispone delle capacità necessarie negli ambiti della condotta e della tecnica di lavoro che gli consentono di condurre il suo battaglione/gruppo (ritmo di condotta, lavoro di stato maggiore);
- è in grado di comprendere i mezzi e le possibilità del moderno avversario e le forme di minaccia attuali; sa trarne le conseguenze per l'impiego della propria formazione;
- conosce i principi d'impiego dei livelli "impiego delle Forze terrestri" e "brigata" secondo la CO / CT;
- è in grado di pianificare e condurre l'impiego della sua formazione nell'ambito dell'intera gamma di impieghi conformemente alle procedure d'impiego vigenti;
- conosce i compiti e le strutture delle principali organizzazioni nazionali e internazionali;
- conosce le prescrizioni più importanti al proprio livello e riconosce il proprio ambito di competenza (istruzione, diritto, condotta del personale e delle persone).

Utilità del C cond II per le attività civili

- Capacità di apprezzare sistematicamente la situazione e di prendere una decisione



Il nuovo C cond II concederà maggior spazio all'insegnamento pratico. Infatti, il 20% del tempo d'istruzione è previsto per il lavoro tattico sul terreno. La possibilità di allenarsi al simulatore di condotta conferisce maggior valore all'addestramento della condotta dell'impiego. Consente un'introduzione adeguata agli ambiti dell'interoperabilità e della cooperazione internazionale in materia di sicurezza.

- Capacità di elaborare soluzioni applicabili anche con poco tempo a disposizione
- Aumento della resistenza allo stress
- Rafforzamento delle capacità dirigenziali
- Capacità di condurre uno stato maggiore di crisi
- Capacità di distinguere l'essenziale dal superfluo
- Conduzione mirata di uno stato maggiore (processo del lavoro di stato maggiore)
- Capacità di applicare in maniera finalizzata gli strumenti del controlling
- Elevata qualità della tecnica di presentazione
- Comportamento più sicuro e credibile

Nuovi accenti principali nell'insegnamento C cond II

Il nuovo C cond II concederà maggior spazio all'insegnamento pratico. Infatti, il 20% del tempo d'istruzione è previsto per il lavoro tattico sul terreno. La possibilità di allenarsi al simulatore di condotta conferisce maggior valore all'addestramento della condotta dell'impiego. Consente un'introduzione adeguata agli ambiti dell'interoperabilità e della cooperazione internazionale in materia di sicurezza. Aspetti attuali quali la condotta delle crisi e della guerra ("Information Warfare", "Revolution in Military Affairs" e "condotta della guerra asimmetrica") sono parte integrante dell'istruzione come pure l'intensificazione dell'ambito della leadership.

Il corso di stato maggiore I (C SM I)

Il C SM I ha lo scopo di trasmettere ai collaboratori degli stati maggiori del livello corpo di truppa le conoscenze necessarie negli ambiti lavoro di stato maggiore e lavoro di gruppo, nonché di abituarli a pensare in modo concettuale. Si suppone che i partecipanti dispongano già delle necessarie capacità tecniche.

In una prima fase, i collaboratori di stato maggiore assolvono di regola un corso tecnico (C tecn) della durata di due o tre settimane nel rispettivo ambito tecnico. In seguito occorre assolvere due corsi, entrambi della durata di tre settimane, presso il Centro d'istruzione dell'esercito di Lucerna (CIEL). L'istruzione si conclude con un servizio pratico di quattro settimane in seno alla formazione d'addestramento.

La prima parte del C SM I si svolge senza il C cond II. La seconda parte inizia con un corso preparatorio (repetitorium) di una settimana. Successivamente viene addestrata la collaborazione negli stati maggiori con il C cond II.

Obiettivo guida C SM I

Il C SM I permette ai futuri aiuti di comando in uno stato maggiore di un corpo di truppa di fornire il loro contributo in occasione della presa di decisione e della relativa applicazione nonché di pianificare e condurre autonomamente il loro ambito tecnico su incarico del comandante. Costituisce inoltre la base per il proseguimento dell'istruzione nelle formazioni d'addestramento.

Obietti del C SM I

Il futuro aiuto di comando:

- sa illustrare le diverse forme di combattimento e trarne le conseguenze per l'organizzazione e l'impiego di un battaglione rinforzato;
- ha un'idea di quanto può avvenire sul campo di battaglia ed è in grado di valutare i punti di forza e i punti deboli di un possibile avversario;
- riconosce le problematiche legate agli impieghi sussidiari, alla sicurezza del territorio, ai contributi per il sostegno internazionale alla pace e alla gestione delle crisi, elaborando soluzioni adeguate;
- in veste di consulente del comandante, rappresenta gli interessi del suo ambito tecnico;
- allestisce autonomamente concetti relativi al proprio servizio e presenta in maniera competente le proposte risultanti;
- applica il ritmo di condotta e i principi del lavoro di stato maggiore;
- valuta il suo ambito tecnico durante l'istruzione e nell'impiego;
- comprende i principi d'impiego degli altri servizi;
- riconosce pericoli e rischi delle nuove forme di minaccia;
- riconosce i nessi tra i diversi servizi tecnici;
- sperimenta la collaborazione tra le diverse funzioni in seno a uno stato maggiore.

Utilità del C SM I per le attività civili

- Capacità di elaborare soluzioni applicabili anche con poco tempo a disposizione
- Aumento della resistenza allo stress
- Rafforzamento della capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di distinguere l'essenziale dal superfluo
- Capacità di applicare in maniera finalizzata gli strumenti del controlling
- Elevata qualità della tecnica di presentazione
- Comportamento più sicuro e credibile

Nuovi accenti principali nell'insegnamento C SM I

Anche nel C SM I per ogni settimana d'istruzione è prevista una giornata dedicata al lavoro pratico sul terreno. Non vengono trattati in primo luogo problemi tattici, bensì si discutono questioni di carattere tecnico sul terreno.

Mediante casi concreti si allena la condotta dell'impiego in base ai concetti dei vari servizi.

In occasione di un esercizio della durata di due giorni (durante la prima parte), i partecipanti al corso occupano un posto di comando improvvisato situato fuori del Centro

d'istruzione dell'esercito di Lucerna. ■